

Pa: Cgil Cisl Uil, male Bonafede su dotazioni organiche personale giustizia minorile e comunità

Roma, 24 dicembre - "Il decreto emanato dal Ministro Bonafede sulle dotazioni organiche del personale delle Funzioni Centrali della giustizia minorile e di comunità contiene modifiche non concordate rispetto al documento originariamente proposto e soprattutto non tiene conto delle reali necessità di questo settore e non consente di far fronte al notevole aumento dei carichi di lavoro che c'è stato negli ultimi anni.". Questo il commento di Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Pa dopo la pubblicazione del decreto sul sito del Ministero della Giustizia.

"Questo è il risultato della scelta del Ministro - proseguono i sindacati - di non convocare le organizzazioni sindacali rappresentative del personale delle Funzioni Centrali. Incontro che abbiamo sollecitato più volte dopo gli scarsi risultati ottenuti nel confronto con il Dipartimento competente. Si tratta dell'ennesima conferma della validità della scelta di proclamare lo sciopero dei lavoratori del pubblico impiego lo scorso 9 dicembre contro un Governo che non vuole confrontarsi e continua a fare scelte sbagliate".

"Con il passaggio alla Giustizia Minorile del settore dell'esecuzione penale esterna e con l'avvento della messa alla prova anche per gli adulti i carichi di lavoro del personale sono aumentati notevolmente e l'aumento delle dotazioni organiche non è stato adeguato. Se Bonafede non ha intenzione di investire in questo settore poiché ritiene che il carcere sia l'unica via per il reinserimento sociale, lo dica chiaramente. In questo caso noi andremo avanti con la mobilitazione", concludono.